

# COMUNE DI SALTRIO

Provincia di Varese

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO MATTEO PELLEGRINI



## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria .....	6
Gestione Finanziaria .....	6
Fondo di cassa .....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 ..	14
Risultato di amministrazione .....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	19
Fondi spese e rischi futuri .....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	23
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
STATO PATRIMONIALE .....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	33
CONCLUSIONI .....	33

# Comune di Saltrio

## Organo di revisione

Verbale n. 13 del 30 aprile 2021

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Saltrio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Saltrio, lì 30 aprile 2021

L'organo di revisione  
Dott. Mario Matteo Pellegrini



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Mario Matteo Pellegrini revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 24/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 27 aprile 2021 la proposta di delibera del commissario prefettizio e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera del commissario prefettizio n. 6 del 28 aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Stato patrimoniale (si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019). e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 26/10/2019

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

## CONTO DEL BILANCIO

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Saltrio registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3086 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non ricorrendone la condizione
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale non ricorrendone il caso

- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza degli stessi;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 1.912.913,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 1.912.913,23

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.381.811,75	€ 1.797.496,87	€ 1.912.913,23
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 21.642,80	€ 21.642,80	€ 21.642,80

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 1.797.496,87	
Entrate Titolo 1.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 1.659.730,02	€ 1.100.346,06	€ 149.675,47	€ 1.250.021,53	
Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 1.143.099,41	€ 497.609,52	€ 386.046,60	€ 883.656,12	
Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 1.875.227,19	€ 435.947,87	€ 641.267,45	€ 1.077.215,32	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.p.p. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>€ 4.678.056,62</b>	<b>€ 2.033.903,45</b>	<b>€ 1.176.989,52</b>	<b>€ 3.210.892,97</b>	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.270.357,51	€ 2.009.220,27	€ 759.107,93	€ 2.768.328,20	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 41.510,00	€ 41.506,14	€ -	€ 41.506,14	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>€ 4.311.867,51</b>	<b>€ 2.050.726,41</b>	<b>€ 759.107,93</b>	<b>€ 2.809.834,34</b>	
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>€ 366.189,11</b>	<b>-€ 16.822,96</b>	<b>€ 417.881,59</b>	<b>€ 401.058,63</b>	
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>€ 366.189,11</b>	<b>-€ 16.822,96</b>	<b>€ 417.881,59</b>	<b>€ 401.058,63</b>	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.721.522,76	€ 823.659,19	€ 304.764,39	€ 1.128.423,58	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>€ 1.721.522,76</b>	<b>€ 823.659,19</b>	<b>€ 304.764,39</b>	<b>€ 1.128.423,58</b>	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>€ 1.721.522,76</b>	<b>€ 823.659,19</b>	<b>€ 304.764,39</b>	<b>€ 1.128.423,58</b>	
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.507.062,70	€ 1.017.716,47	€ 361.955,55	€ 1.379.672,02	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>€ 2.507.062,70</b>	<b>€ 1.017.716,47</b>	<b>€ 361.955,55</b>	<b>€ 1.379.672,02</b>	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>€ 2.507.062,70</b>	<b>€ 1.017.716,47</b>	<b>€ 361.955,55</b>	<b>€ 1.379.672,02</b>	
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-€ 785.539,94</b>	<b>-€ 194.057,28</b>	<b>-€ 57.191,16</b>	<b>-€ 251.248,44</b>	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 575.148,77	€ 378.039,44	€ 2.087,94	€ 380.127,38	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 592.131,88	€ 391.167,76	€ 23.353,45	€ 414.521,21	
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)</b>	=	<b>-€ 436.333,94</b>	<b>-€ 224.008,56</b>	<b>€ 339.424,92</b>	<b>€ 1.912.913,23</b>	

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.101.327,86

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 791.328,24, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 819.725,95 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.101.327,86
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	103.976,10
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	206.023,52
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>791.328,24</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	791.328,24
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	28.397,71
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>819.725,95</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 703.122,56
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 299.187,62
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 266.763,35
<b>SALDO FPV</b>	€ 32.424,27
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 42.628,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 18.275,04
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 24.353,94
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 703.122,56
<b>SALDO FPV</b>	€ 32.424,27
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 24.353,94
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 365.781,03
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 1.361.162,93
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	€ 2.438.136,85

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(B/A*100)		
<b>Titolo I</b>	€ 1.340.524,37	€ 1.319.896,21	€ 1.100.346,06	83,37
<b>Titolo II</b>	€ 749.252,80	€ 745.258,46	€ 497.609,52	66,77
<b>Titolo III</b>	€ 1.009.653,00	€ 758.212,05	€ 435.947,87	57,50
<b>Titolo IV</b>	€ 1.415.818,97	€ 1.376.656,50	€ 823.659,19	59,83
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.462,65
AA.) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.823.366,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.383.952,04
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.861,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F2) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	41.506,14
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		394.509,36
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)		394.509,36
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	103.976,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	170.472,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+/-)	(-)	120.060,41
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		28.397,71
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		148.458,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	365.781,03
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	294.724,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.376.656,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.071.442,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	258.901,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		706.818,50
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Z/2) Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	35.550,67
Z/3) Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+/-)	(-)	671.267,83
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		671.267,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.101.327,86
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	103.976,10
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	206.023,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	28.397,71
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		791.328,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		819.725,95
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		394.509,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	103.976,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+/-) (2)	(-)	28.397,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	169.466,11
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		149.464,86
A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.		
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.		
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.		
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.		
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.		
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio		
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.		
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.		
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.		
(1) Indicare la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerate ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.		
(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/3 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto		
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziarie dal risultato di amministrazione iniziale.		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità			0			0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contezioso		29.992,46	-	-	-	29.992,46
						-
						-
Totale Fondo contezioso		29.992,46	-	-	-	29.992,46
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>		226.851,75		103.000,00	28.397,71	301.454,04
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		226.851,75	-	103.000,00	28.397,71	301.454,04
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>		3.487,16		976,10		4.463,26
						-
						-
Totale Altri accantonamenti		3.487,16	-	976,10	-	4.463,26
<b>Totale</b>		<b>260.331,37</b>	<b>-</b>	<b>103.976,10</b>	<b>28.397,71</b>	<b>335.909,76</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna I possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/l del rendiconto dell'esercizio precedente.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendimento dell'esercizio precedente.

(2) *Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).*

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1 N <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) + (d) - (e)
990	RISTORNO FRONTALIERI	20150103	LAVORI MANUTENZ. STR. IMMOB.	13.068,48					13.068,48
990	RISTORNO FRONTALIERI	20810102	MANUT. STR. VIE, PIAZZE, MARC.	35.866,37	436.970,00	229.785,07	18.628,80		224.422,50
990	RISTORNO FRONTALIERI	20810103	SOSTITUZ. CORPI ILLUMINANTI	107.917,39	113.500,00	105.563,50			115.853,89
990	RISTORNO FRONTALIERI	20810104	NUOVI IMPIANTI SEMAFORICI	2.815,62					2.815,62
990	RISTORNO FRONTALIERI	20960103	REALIZZ. AREA A VERDE PUBBL.	55,00					55,00
990	RISTORNO FRONTALIERI	30130301	QUOTEP CAPITALE AMM. MUTUI	2,72					2,72
1040	TRASF. MANUT. ACQUEDOT.	20940101	COSTRUZIONE NUOVE FOGNAT.	17,82	360.000,00	227.109,36		92.400,00	40.508,46
1040	TRASF. MANUT. SCUOLA	20430101	MANUT. STR. SCUOLA MEDIA	1.316,40	115.169,72	106.368,64	3.782,70		6.334,78
1050	ONERI DI URBANIZZAZIONE	20150102	REALIZZ. OPERE DI URBANIZ.	1.937,00	2.990,00				4.927,00
1050	ONERI DI URBANIZZAZIONE	20150701	VERSAMENTO 8% ALLA CHIESA	1.357,00	1.036,00				2.393,00
9999	AVANZO DI AMMINISTR.	20120502	LAVORI MANUTENZ. STR. IMMOB.	503.793,74	10.000,00	9.394,00		10.000,00	494.399,74
990	RISTORNO FRONTALIERI	20150103	LAVORI MANUTENZ. STR. IMMOB.		150.500,00	61.313,75	28.476,80		60.709,45
990	RISTORNO FRONTALIERI	20960102	REALIZ. PARCO TEMATICO		85.000,00	1.984,73	83.015,27		-
1030	CONTRIB. ADEG. AULE	20430102	ACQUISTO ARREDI SCUOLA		15.000,00	14.874,53			125,47
1040	TRASF. DA COMUNITA' M.	20930101	OPERE PER RIFUGIO PROTEZ. CIV.		191.000,00	90.655,32	100.344,68		-
1040	CONTR. REGIONE L.	20810102	MANUT. STRAORD. VIE		70.000,00	60.170,00	9.830,00		-
9999	AVANZO DI AMMINISTR.	20150105	COSTRUZIONE DEPOSITO		400.000,00	22.916,93	14.823,27	355.781,03	6.478,77
9999	AVANZO DI AMMINISTR.	20410101	MANUT. STR. SCUOLA INFANZIA		21.920,72	21.622,18			298,54
9999	AVANZO DI AMMINISTR.	20420101	MANUT. STR. SCUOLA PRIMARIA		11.638,53	11.005,93			632,60
<b>Totali</b>				<b>668.147,54</b>	<b>1.984.724,97</b>	<b>962.763,94</b>	<b>258.901,52</b>	<b>458.181,03</b>	<b>973.026,02</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpregnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 4.462,65	€ 7.861,83
FPV di parte capitale	€ 294.724,97	€ 258.901,52
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 662,76	€ 4.462,65	€ 7.861,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 662,76	€ 4.462,65	€ 7.861,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	€ 929.288,50	€ 294.724,97	€ 258.901,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 929.288,50	€ 294.724,97	€ 255.118,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 3.782,70
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 2.438.136,85, come risulta dai seguenti elementi:

**Allegato a) Risultato di amministrazione**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.797.496,87
RISCOSSIONI	(+)	1.483.841,85	3.235.602,08	4.719.443,93
PAGAMENTI	(-)	1.144.416,93	3.459.610,64	4.604.027,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.912.913,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.912.913,23
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	372.050,18	1.409.112,15	1.781.162,33
RESIDUI PASSIVI	(-)	507.194,33	481.981,03	989.175,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			7.861,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			258.901,52
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>2.438.136,85</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:**

<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>			301.454,04
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			29.992,46
Fondo contezioso			4.463,26
Altri accantonamenti			
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>335.909,76</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			271.769,17
Vincoli derivanti da trasferimenti			70.207,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
		<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>341.976,41</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
		<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>973.026,02</b>
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>787.224,66</b>
		F di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	-
		<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(6)</sup>	

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Nei residui attivi sono compresi euro 67.884,29 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Risultato d'amministrazione (A)		€ 1.428.933,93	€ 1.726.943,96	€ 2.438.136,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)		€ 245.710,43	€ 260.331,37	€ 335.909,76
Parte vincolata (C)		€ 113.598,15	€ 135.952,89	€ 341.976,41
Parte destinata agli investimenti (D)		€ 559.913,36	€ 668.147,54	€ 973.026,02
Parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 509.711,99	€ 662.512,16	€ 787.224,66

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>		<b>Importo</b>
<b>Voci di spesa</b>		
Salario accessorio e premiante		7.861,83
Trasferimenti correnti		-
Incarichi a legali		-
Altri incarichi		-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente		-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020		-
Altro(**)		-
<b>Total FPV 2020 spesa corrente</b>		<b>7.861,83</b>
** specificare		

## Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilare le celle colorate)		Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 365.781,03	€ 662.512,16	€ 226.851,75	€ -	€ 33.479,62	€ 127.790,07	€ 8.162,82	€ -	€ -	€ -	€ 365.781,03
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 302.366,51
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Commissario Prefettizio n. 3 del 09/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Commissario Prefettizio n. 3 del 09/04/2021:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 1.898.521,01	€ 1.483.841,85	€ 372.050,18	-€ 42.628,98
Residui passivi	€ 1.669.886,30	€ 1.144.416,93	€ 507.194,33	-€ 18.275,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	€ 42.628,98	€ 17.868,36
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 406,68
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 42.628,98</b>	<b>€ 18.275,04</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

- Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 301.454,04

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 29.992,46, **determinato/non determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.487,16
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 976,10
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	€ 4.463,26

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.683.603,17	1.071.442,48	- 612.160,69
203	Contributi agli investimenti	2.064,00		- 2.064,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	<b>TOTALE</b>	<b>1.685.667,17</b>	<b>1.071.442,48</b>	<b>- 614.224,69</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.319.732,81	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 529.205,21	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.585.660,52	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018</b>	€ 3.434.598,54	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 343.459,85	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 45.217,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 298.242,25	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 45.217,60	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100</b>		1,32%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 936.497,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 41.506,14
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 894.991,81

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.031.858,45	€ 976.095,23	€ 936.497,95
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 55.763,22	-€ 39.597,28	-€ 41.506,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 976.095,23</b>	<b>€ 936.497,95</b>	<b>€ 894.991,81</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.097,00	3.086,00	3.048,00
Debito medio per abitante	315,17	303,47	293,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 49.604,12	€ 47.126,46	€ 45.217,60
Quota capitale	€ 55.763,22	€ 39.597,28	€ 41.506,14
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 105.367,34</b>	<b>€ 86.723,74</b>	<b>€ 86.723,74</b>

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha concesso garanzia a favore degli organismi partecipati.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.101.327,86
- W2 (equilibrio di bilancio): € 791.328,24
- W3 (equilibrio complessivo): € 819.725,95

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE	
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 39.540,00	€ 2.431,00			€ 78.058,62
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 2.554,00	€ 92,00	€ -	€ -	€ 23.559,05
<b>TOTALE</b>	<b>€ 42.094,00</b>	<b>€ 2.523,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 101.617,67</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 115.433,72	
Residui riscossi nel 2020	€ 15.414,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 100.019,54	86,65%
Residui della competenza	€ 39.571,00	
Residui totali	€ 139.590,54	
FCDE al 31/12/2020	€ 101.617,67	72,80%

### **IMU**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 56.233,30	
Residui riscossi nel 2020	€ 25.679,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 29.781,72	
Residui al 31/12/2020	€ 772,00	1,37%
Residui della competenza	€ 31.592,89	
Residui totali	€ 32.364,89	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

### **TARSU-TIA-TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 67.935,09		
Residui riscossi nel 2020	€ 32.506,95		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.833,56		
Residui al 31/12/2020	€ 26.594,58	39,15%	
Residui della competenza	€ 59.292,55		
Residui totali	€ 85.887,13		
FCDE al 31/12/2020	€ 41.631,21		48,47%

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accertamento	€ 47.835,92	€ 59.673,54	€ 19.982,40
Riscossione	€ 47.835,92	€ 59.673,54	€ 19.982,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2018</b>	€ 47.835,92	0,00%
<b>2019</b>	€ 59.673,54	0,00%
<b>2020</b>	€ 19.982,40	0,00%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
accertamento	€ 12.000,00	€ 28.000,00	€ 6.711,62
riscossione	€ 8.309,80	€ 2.026,86	€ 6.711,62
%riscossione	69,25	7,24	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>CDS</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 27.071,37	
Residui riscossi nel 2020	€ 4.732,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 22.338,70	82,52%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 22.338,70	
FCDE al 31/12/2020	€ 6.460,29	28,92%

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>FITTI ATTIVI</b>		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		€ 46.873,25	
Residui riscossi nel 2020		€ 22.474,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020		€ 24.398,47	52,05%
Residui della competenza		€ 35.576,43	
Residui totali		€ 59.974,90	
FCDE al 31/12/2020		€ 26.119,67	43,55%

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	€ 509.783,56	€ 507.588,13	-2.195,43
102	imposte e tasse a carico ente	€ 262.471,26	€ 199.605,58	-62.865,68
103	acquisto beni e servizi	€ 1.533.243,52	€ 1.260.039,80	-273.203,72
104	trasferimenti correnti	€ 1.010.377,27	€ 346.187,92	-664.189,35
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 47.126,46	€ 45.217,60	-1.908,86
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.598,02	€ 5.570,78	972,76
110	altre spese correnti	€ 20.903,23	€ 19.742,23	-1.161,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.388.503,32</b>	<b>€ 2.383.952,04</b>	<b>-1.004.551,28</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 13.261,16;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 426.808,08;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il

- personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2020
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

Si riportano nella tabella sottostante i valori aggregati per macroclassi.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	8.557,20 €	3.832,20 €	4.725,00 €
Immobilizzazioni materiali	14.115.756,67 €	13.511.472,71 €	604.283,96 €
Immobilizzazioni finanziarie	249.093,29 €	204.519,46 €	44.573,83 €
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>14.373.407,16 €</b>	<b>13.719.824,37 €</b>	<b>653.582,79 €</b>
Rimanenze	- €	- €	- €
Crediti	1.454.713,54 €	1.619.105,93 €	- 164.392,39 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	1.937.907,98 €	1.850.060,20 €	87.847,78 €
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.392.621,52 €</b>	<b>3.469.166,13 €</b>	<b>- 76.544,61 €</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.766.028,68 €</b>	<b>17.188.990,50 €</b>	<b>577.038,18 €</b>
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
<b>Patrimonio netto</b>	<b>15.847.405,79 €</b>	<b>14.549.126,63 €</b>	<b>1.298.279,16 €</b>
Fondo rischi e oneri	34.455,72 €	33.479,62 €	976,10 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	1.884.167,17 €	2.606.384,25 €	- 722.217,08 €
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>17.766.028,68 €</b>	<b>17.188.990,50 €</b>	<b>577.038,18 €</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

## Immobilizzazioni

Ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL, sono utilizzati i dati dell'inventario aggiornato al 31.12.2020. Tali dati sono stati impiegati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, comprese le relative sottovoci, escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti.

ABI	Immobilizzazioni immateriali
ABII	Immobilizzazioni materiali
ABIII	Altre immobilizzazioni materiali

### ***Immobilizzazioni immateriali***

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

#### *Beni demaniali:*

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

#### *Altri Beni:*

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%

- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostentamento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto).

## Attivo circolante

### **Rimanenze**

Le rimanenze rilevate alla fine dell'esercizio sono valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

### **Crediti**

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dell'importo del relativo fondo svalutazione crediti e incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale, interamente svalutati.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

	Importi al 31.12.2020
<b>Totale residui attivi</b>	<b>1.781.162,33</b>
- Svalutazione crediti	301.454,04
Saldo Iva	-
-Conti correnti postali 2020	24.994,75
Crediti oltre 12 mesi	
<b>TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>1.454.713,54</b>

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Gli eventuali valori delle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### ***Disponibilità liquide***

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

A decorrere dall'anno 2020 alle voci della Situazione patrimoniale riguardanti il fondo di dotazione e le riserve del patrimonio netto sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali (voce d), è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali" al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale; Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostentimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Al Risultato economico dell'esercizio, è sempre attribuito un importo pari a 0.

Il valore della voce "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" è calcolato in maniera automatica come differenza tra il totale dell'Attivo e le altre voci del Passivo.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le voci della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi ed oneri sono iscritte per un importo pari alle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2020, salvo il FCDE il cui valore non è inserito nella Situazione patrimoniale ma solo nel piano dei conti patrimoniale incrementato dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

	Importi al 31.12.2020
<b>Totale residui passivi</b>	<b>989.175,36</b>
Debiti da finanziamento	894.991,81
Debiti oltre 12 mesi (diversi da quelli da finanziamento)	
<b>TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>1.884.167,17</b>

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

**L'Organo di revisione**

**Dott. Mario Matteo Pellegrini**

